








AMMINISTRAZIONE COMPETENTE Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it ARPAE SAC di Ravenna aoora@cert.arpa.emr.it	  <small>agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</small>	
SOGGETTO PROPONENTE ITALIANA POLIMERI Srl Via Martiri della Libertà n.62, 48024, Massa Lombarda (RA)		
PROGETTAZIONE BPG RICERCA E SVILUPPO Srl Lungotevere Sangallo n.1, 00186, Roma (RM) In collaborazione con: PRECO S.L. Gurtubay n.5, enterplanta derecha, 2800, Madrid, Espana		

AUTORIZZAZIONE RICHIESTA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA Ai sensi dell'art. 10 della LR n.4/2018 e dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006
PROGETTO INTEGRAZIONE IMPIANTISTICA RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI PLASTICI COSTITUITI DA POLIETILENE A BASSA DENSITÀ (LDPE) SITO IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N.62, MASSA LOMBARDA (RA)
LOCALIZZAZIONE COMUNE DI MASSA LOMBARDA (RA) Via Martiri della Libertà n.62, 48024, Massa Lombarda (RA)
ELABORATO ISTANZA
LIVELLO SVIA-B_01.00_ISTANZA

TIMBRI E FIRME		
		

NOME FILE - SVIA-B_01.00_Istanza						
COD. AUTORIZZ.	AUTORIZZ.	PROGRESS.	TIPO DOC.	LIVELLO	FORMATO	DATA
01.	SVIA-B	REV.01	REL.	01.00.	A4	07/2025

Spett.le

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Ravenna
aora@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della L.R. n.4/2018 relativa al progetto "INTEGRAZIONE IMPANTISTICA RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI PLASTICI COSTITUITI DA POLIETILENE A BASSA DENSITÀ (LDPE) DA REALIZZARE PRESSO LO STABILIMENTO SITO IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N.62, MASSA LOMBARDA (RA)", presentato da ITALIANA POLIMERI SRL.

Il/La sottoscritto/a

ALDO MARIO RAMETTA

in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** dell'Ente/Società

ITALIANA POLIMERI SRL

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato di seguito descritto:

Obiettivo della proposta progettuale, per avvicinarsi al modello circolare, è sviluppare un'attività innovativa basata sul riciclo chimico dei rifiuti plastici e consiste nell'inserire una nuova sezione di recupero chimico pirolitico degli scarti dei rifiuti plastici di processo, presso l'impianto di recupero rifiuti plastici costituiti da polietilene a bassa densità (LDPE) già autorizzato in via Martiri della Libertà n.62, Massa Lombarda (RA). Obiettivo prioritario del progetto è l'implementazione e il funzionamento di un'unità di riciclaggio chimico per ottenere Olio di Pirolisi dalla trasformazione termochimica degli scarti (PLASMIX).

Il progetto autorizzato, proponente società ITALIANA POLIMERI SRL, denominato **'Nuovo impianto di recupero rifiuti plastici costituiti da polietilene a bassa densità (LDPE) da realizzare presso lo stabilimento sito in via Martiri della Libertà n.62, Massa Lombarda (RA)'**, a seguito di apposito iter, ha ottenuto le seguenti autorizzazioni:

- Verifica di Assoggettabilità (Screening) alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) conclusasi con esclusione del progetto dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art.11, comma 1, della L.R.4/2018, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate - DD n.24275 del 16/11/2023.
- Verifica ai sensi dell'Art.6 della LR n.4/2018 e dell'Art.6 del D.lgs. n.152/2006, per l'introduzione di alcuni aggiornamenti progettuali, conclusasi con esito di non necessità di nuovo screening - Riscontro n.161144, Prot. 10/12/2024.1349009.
- Autorizzazione unica per impianti di smaltimento e recupero di rifiuti ai sensi dell'Art.208 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. - DET-AMB-2025-2892 del 19/05/2025

Il sito del progetto autorizzato (Area A) è costituito da un'area industriale già urbanizzata per la quale si prevede la demolizione e ricostruzione integrale del capannone esistente. Il progetto di miglioramento/estensione prevede la realizzazione, in un'area (Area B) adiacente a quella dell'impianto autorizzato, distinta al catasto del *Comune di Massa Lombarda al Foglio 24, Mappale 87*, classificata dai principali strumenti di pianificazione come *Urbanizzabile - Area per Nuovi Ambiti Specializzati Attività Produttive*, di un nuovo capannone destinato a deposito e di una nuova sezione dell'impianto per il riciclo chimico pirolitico degli scarti, in grado quindi di **recuperare chimicamente la maggior parte gli scarti di produzione del processo di recupero dell'LDPE, e di produrre un Olio di Pirolisi End of Waste utilizzabile per produrre nuove plastiche vergini.**

Attraverso il processo autorizzato si prevedeva un input massimo di **36.000 t/anno** di rifiuti plastici a contenuto maggioritario di LDPE, provenienti da piattaforme di selezione COREPLA o da soggetti autorizzati che raccolgono questa tipologia di materiali già preselezionati alla fonte (scarti di origine commerciale industriale e/o agricola), dai quali possono essere recuperati una media di **23.000 t/a di LDPE recuperato conforme alle specifiche UNIPLAST** (ex Materia Prima Secondaria MPS) in forma di pellet/granuli immediatamente utilizzabili ed **un quantitativo compreso tra un minimo di 5.600 t/a e un massimo di 12.000 t/a di CSS-C potenzialmente classificabile End of Waste**, destinato a cementifici o altri soggetti autorizzati, peraltro sempre meno disponibili.

Con il presente progetto di miglioramento il quantitativo di scarti (Plasmix), che nel progetto autorizzato si prevedeva di classificare come CSS-End of Waste e inviare a cementifici per la co-combustione in forni di clinkerizzazione, sarà invece trattato nella nuova sezione di riciclo chimico pirolitico.

L'obiettivo è quello di **recuperare effettivamente in situ**, come recupero di materiale, il materiale di scarto (classificabile come CSS) del processo di recupero dell'LDPE, che sarebbe destinato al co-incenerimento nei cementifici e/o centrali termoelettriche (recupero termico).

Al completamento, il processo di recupero chimico degli scarti porterà alla produzione, con una media del 60% degli scarti in ingresso alla nuova sezione, di **5.280 t/anno in media di Olio di Pirolisi**, di caratteristiche tali che sia **classificabile come End of Waste**, e facilmente vendibile alle aziende chimiche che producono materie plastiche in sostituzione della "virgin nafta" nei processi di "steam cracking" per la produzione di olefine.

Con la tecnologia proposta si recupererà il 60% in massa degli scarti in forma di Olio di Pirolisi classificabile come End-of Waste e destinato all'industria della plastica per la produzione di nuovi polimeri. Il 30% della massa sarà convertito in Syngas destinato all'auto-alimentazione termica del processo (con ulteriore recupero di energia in cogenerazione elettrica da 1.2 Mw per impianto, di tipo ORC, dai fumi in uscita dal processo). Gli scarti finali del processo, classificabili come rifiuto non pericoloso, costituiti da residuo carbonioso, si limiteranno al 10% (utilizzabili, previa idonea caratterizzazione, nel ripristino dei fondi stradali o inseriti nei cicli di produzione cementizia o ceramica, e anche potenzialmente trasformabili in carbone attivo da impianti terzi).

Il processo prevede l'installazione di **due impianti** (pari a due moduli pirolisi ciascuno) della **capacità massima di 16.000 t/anno** (capacità massima operativa reale prevista 12.000 t/anno).

L'impianto di recupero LDPE lavora su tre turni h 24 (ore effettive medie 21 h/giorno) e tratta, sulla base di un numero nominale di giorni pari a 365 (circa 310 giorni/anno considerando una media di 55 giorni annui di fermo destinato alla manutenzione), un quantitativo massimo di 36.000 t/anno di rifiuti plastici a contenuto maggioritario di LDPE, **inferiore quindi alle 100 t/giorno** con operazioni di recupero di tipo **R3 - R13**.

Con la realizzazione della nuova sezione di riciclo chimico pirolitico degli scarti non si prevede incremento di rifiuti in ingresso (36.000 t), né variazione di Codici CER in ingresso già autorizzati. Per quello che riguarda le Operazioni di recupero la Pirolisi è classificabile come R3 e, all'interno del processo stesso, si prevede un'operazione R1 riferita alla sola produzione del calore necessario per l'alimentazione del processo, per mezzo del Syngas prodotto dal processo stesso.

Il progetto della **nuova sezione di riciclo chimico pirolitico degli scarti**, si configura come **estensione/integrazione impiantistica** dell'impianto autorizzato.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Città Metropolitana/Provincia/e	RAVENNA (RA)
Comune/i	MASSA LOMBARDA

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Città Metropolitana/Provincia/e di _____
- Comune/i di _____

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della l.r. 4/2018, in quanto *(barrare la voce pertinente)*:

- progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto _____ denominato _____ *(inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/18)*
- progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto **All.B.2 della LR n.4/2018, Punto B.2.50 >Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'All.C, lettere da R1 a R9, della Parte IV del D.lgs 152/2006"**; *(inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/18)* denominato **"NUOVO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI PLASTICI COSTITUITI DA POLIETILENE A BASSA DENSITÀ (LDPE) DA REALIZZARE PRESSO LO STABILIMENTO SITO IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N.62, MASSA LOMBARDA (RA)"**, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- progetto non elencato negli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3 ma per il quale il proponente richiede comunque l'attivazione della procedura di verifica (screening).

- Si precisa inoltre che, il progetto è ricompreso all'interno del Procedimento Unico disciplinato dall'art.53 della LR 21/12/2017, n.24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", presentato dal _____
(inserire il Comune / Unione dei Comuni / Città metropolitana ecc.)

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- I dati personali del dichiarante (*allegato1_dati-personali.docx*)
SVIA-B_01.01_All.01_DatiDichiarante
- la copia del documento di riconoscimento (*allegato2_documento-riconoscimento*)
SVIA-B_01.02_All.02_DocumentiRiconoscimento
- la lista di verifica (check-list) per lo studio preliminare ambientale, debitamente compilata (*allegato3_check_list.docx*)
SVIA-B_01.03_All.03_CheckList
- l'elenco degli elaborati (*allegato4_elenco_elaborati.docx*)
SVIA-B_01.04_All.04_ElencoElaborati
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*allegato5_atto_notorio.docx*)
SVIA-B_01.05_All.05_DichiarazioneSostitutiva
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*allegato6_bollo.docx*)
SVIA-B_01.06_All.06_ImpostaBollo
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*allegato7bis_avviso_pubblico_arpae.docx*)
SVIA-B_01.07_All.07_AvvisoPubblico
- a far data dal 1/10/2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *Allegato8a-Tool_Energia.Zip*
SVIA-B_01.08_All.08_ToolEnergia
- la ricevuta di pagamento delle spese istruttorie
SVIA-B_01.09_All.09_RicevutaSpeselIstruttorie
- la procura speciale
SVIA-B_01.10_All.10_ProcuraSpeciale
- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
SVIA-B_03.01_SPA
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade
SVI-BA_03.02_Dichiarazione MATTM 30-03-2015

In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

- CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017 ⁽¹⁾.
- NON CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017.

¹ "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"

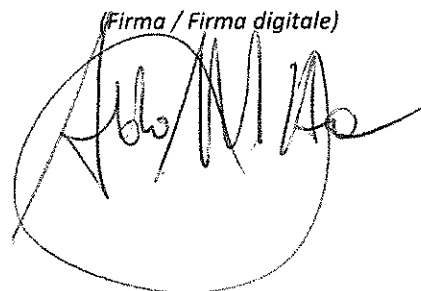
Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.16 della l.r. n.4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) della Regione Emilia Romagna la documentazione trasmessa con la presente.²

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Luogo, data

Massa Lombarda, 08/07/2025

(Firma / Firma digitale)



*2. I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.*